

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
SERVIZIO SOCIO-SANITARIO
A.S.L. N° 4 LANUSEI

**REGOLAMENTO AZIENDALE
SUL PATROCINIO LEGALE
PER I DIPENDENTI**

Approvato con Delibera n.319 del 06.08.2012

Art. 1.
Principi generali

1. L'istituto del "patrocinio legale" consente all'Azienda di assicurare l'assistenza in sede processuale ai propri dipendenti per i fatti connessi all'espletamento del servizio. L'Azienda, pertanto, non sussistendo carenza o conflitto d'interesse, concede difesa al proprio dipendente al fine essenziale di tutelare le proprie ragioni e interessi nel procedimento giudiziario nel quale è coinvolto il dipendente medesimo.

2. Si richiede quindi che il fatto o l'atto oggetto del giudizio sia stato compiuto nell'esercizio delle attribuzioni affidate al dipendente e che vi sia un nesso di strumentalità tra l'adempimento del dovere ed il compimento dell'atto, nel senso che il dipendente non avrebbe assolto ai suoi compiti se non ponendo in essere quella determinata condotta; tale rapporto di immedesimazione organica si interrompe allorquando il dipendente abbia agito per fini estranei ai compiti affidati e quindi alla funzione attribuita *ex lege* all'Azienda Sanitaria.

Art. 2.
Conflitto di interessi

1. Ai fini dell'individuazione del conflitto d'interessi occorre tener conto esclusivamente dei fatti in contestazione, indipendentemente da ogni valutazione circa l'esito del procedimento giudiziario. A titolo meramente esemplificativo, si ha quindi conflitto d'interessi nei seguenti casi:

- attivazione del procedimento giudiziario nei confronti del dipendente ad opera dell'Azienda;
- costituzione di parte civile dell'Azienda nei confronti del dipendente;
- apertura di un procedimento disciplinare a carico del dipendente per il fatto contestato in sede giudiziaria;
- qualora si ravvisi comunque contrapposizione tra finalità o conseguenze dell'azione del dipendente e interesse dell'Azienda Sanitaria oppure estraneità dell'Azienda rispetto all'agire del dipendente.

Art. 3.
Assunzione diretta ed indiretta di oneri legali

1. L'Azienda, effettuate le debite valutazioni sull'insussistenza di un possibile conflitto di interesse, può garantire il patrocinio legale del dipendente, coinvolto in procedimento giudiziario per fatti e atti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei doveri d'ufficio, facendolo assistere, fin dall'apertura del procedimento, da un legale di comune fiducia con diretta assunzione di ogni onere di difesa da parte dell'Azienda medesima, oppure, qualora il dipendente intenda nominare un legale di sua esclusiva fiducia, rimborsandogli gli oneri difensivi, al favorevole esito del procedimento definito con sentenza passata in giudicato.

2. L'assunzione diretta degli oneri legali da parte dell'Azienda, così come l'assunzione indiretta (rimborso), è limitata ad un solo legale.

3. Per assunzione diretta degli oneri legali si intende che del rapporto contrattuale di conferimento d'incarico all'Avvocato fiduciario aziendale, scelto dal dipendente previa autorizzazione dell'Azienda medesima, e dei conseguenti aspetti economici, è direttamente titolare l'Azienda Sanitaria fin dall'apertura del procedimento giudiziario e per tutti gli eventuali gradi del giudizio; analogamente accade anche se il dipendente sia stato "costretto" a far ricorso a legale di propria fiducia, previa autorizzazione dell'Azienda medesima, nell'eventualità che la stessa per qualsivoglia motivo non sia stata in grado di fornirgli un legale fiduciario aziendale.

4. Per assunzione indiretta (rimborso) degli oneri legali s'intende quanto segue:

- al dipendente che abbia scelto un legale di sua esclusiva fiducia, in sostituzione di quello indicato dall'Azienda, quest'ultima, alla conclusione definitiva favorevole del procedimento, rimborserà le spese legali secondo quanto previsto dal D.M. del 20 luglio 2012 n° 140 che stabilisce i parametri per la liquidazione dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24 gennaio 2012, n°1 convertito in legge 24 marzo 2012 n° 27.
- Al dipendente, inizialmente non ammesso al patrocinio legale per presunto conflitto di interesse che all'esito definitivo favorevole del procedimento risulti invece insussistente, l'Azienda, rimborserà le spese legali sostenute.

5. L'assunzione indiretta (rimborso) degli oneri legali presuppone che il dipendente compri all'Azienda l'effettivo esborso sostenuto mediante presentazione della parcella-fattura debitamente quietanzata dal proprio difensore.

6. Qualora il dipendente intenda altresì nominare un legale di sua fiducia, a supporto del legale fornitogli dall'Azienda, i relativi oneri rimarranno interamente a suo carico senza diritto ad alcun rimborso.

7. Il dipendente, ammesso al patrocinio con assunzione diretta degli oneri a carico dell'Azienda, condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave sarà tenuto a rifondere all'Azienda tutti gli oneri legali sostenuti per la sua difesa. Le eventuali spese di giudizio liquidate al dipendente, ammesso al patrocinio legale con assunzione diretta dei relativi oneri a carico dell'Azienda, costituiranno credito di quest'ultima che a tal fine provvederà, ove possibile, a trattenerle dalle ordinarie spettanze retributive.

Art. 4.

Adempimenti del dipendente all'inizio del procedimento giudiziario

1. Il dipendente, sottoposto a procedimento giudiziario per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, per non incorrere nelle decadenze previste dal presente regolamento, deve:

- comunicare formalmente e immediatamente, salvo comprovato legittimo impedimento, l'inizio del relativo procedimento giudiziario all'Ufficio Affari Generali e Legali dell'Azienda Sanitaria Locale n° 4 di Lanusei, presentando allo stesso Ufficio regolare domanda, come da allegato;
- allegare copia dell'atto giudiziario o di ogni altra documentazione in merito al procedimento giudiziario di cui trattasi;
- dichiarare, nella suddetta comunicazione, se intende avvalersi di uno dei legali fiduciari dell'Azienda con l'indicazione del relativo nominativo, o se intende invece avvalersi di proprio legale;
- dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale stipula di polizze che potrebbero conferirgli diritto ad ottenere rimborso di oneri difensivi da compagnie di assicurazione, in tal caso dandone contestuale avviso all'Azienda ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c..

2. Il dipendente, qualora sia stato autorizzato dall'Azienda a far necessariamente ricorso a legale di sua esclusiva fiducia dovrà inoltre comunicare il nominativo del legale prescelto;

Art. 5.

Adempimenti del dipendente alla conclusione definitiva favorevole del procedimento giudiziario

1. Il dipendente, che abbia scelto il legale di sua esclusiva fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda, sarà ammesso al rimborso delle spese sostenute, secondo quanto previsto dal D.M. 20 luglio 2012 n° 140 che stabilisce i parametri per la liquidazione dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24 gennaio 2012 n° 11 convertito in legge 24 marzo 2012, n° 27, subordinatamente alla immediata presentazione dell'istanza di rimborso all'esito del procedimento giudiziario, da inoltrarsi all'Ufficio Affari Generali e Legali. Alla suddetta istanza dovrà allegare:

- il provvedimento conclusivo del giudizio, in copia autentica, con l'indicazione della data in cui esso è passato in giudicato;
- la copia in originale della parcella-fattura, debitamente quietanzata dal proprio difensore, dalla quale deve evidenziarsi l'attività defensionale svolta;
- copia di tutta la documentazione di causa inerente il procedimento giudiziario di cui trattasi (es. copie verbali d'udienza, comparse difensive ecc.).

2. Il dipendente, inizialmente non ammesso al patrocinio legale per presunto conflitto di interesse, qualora all'esito del procedimento giudiziario ritenga invece di avervi diritto, dovrà immediatamente inoltrare, salvo comprovato legittimo impedimento, istanza di rimborso degli oneri difensivi sostenuti all'Ufficio Affari Generali e Legali, allegandovi, oltre alla sopra menzionata documentazione.

Art. 6.

Obbligatorietà

Tutti i succitati adempimenti procedurali a carico del dipendente istante costituiscono un onere per il medesimo; pertanto i dipendenti che non effettuino gli adempimenti sopra citati nei tempi e con le modalità prescritte non potranno avvalersi dell'istituto contrattuale del patrocinio legale e quindi dalla possibilità di chiedere all'Azienda l'assunzione/rimborso di qualsivoglia onere difensivo.

Art. 7.

Adempimenti dell'Azienda: autorizzazione e diniego del patrocinio legale

1. L'Ufficio Affari Generali e Legali, ricevuta comunicazione da parte del dipendente dell'inizio del procedimento giudiziario con contestuale richiesta di avvalersi di legale fiduciario aziendale, deve preliminarmente valutare la sussistenza delle seguenti essenziali ed imprescindibili condizioni:

- se ricorra la necessità di tutelare i propri diritti e propri interessi e la propria immagine;
- la diretta connessione del contenzioso processuale alla carica espletata o all'ufficio rivestito dal dipendente;
- la carenza di conflitto d'interessi tra gli atti compiuti dal dipendente e l'azienda.

2. L'Ufficio Affari Generali e Legali, all'esito della valutazione di cui al comma precedente, comunica al dipendente:

1. l'autorizzazione ad avvalersi del prescelto legale fiduciario aziendale con diretta assunzione di ogni onere di difesa a carico dell'Azienda medesima, fin dall'apertura del procedimento giudiziario e per tutti i gradi del giudizio, qualora ne ritenga sussistere i presupposti;

2. oppure, in caso contrario, il diniego di accoglimento dell'istanza di patrocinio legale con riserva, all'esito del procedimento giudiziario, di definitiva valutazione in merito, qualora l'Azienda non ritenga sussistere i presupposti legittimanti l'istanza, segnatamente sotto il profilo del conflitto d'interessi.

3. Relativamente alla ipotesi di cui al punto 2 del comma 2, l'Azienda, alla conclusione definitiva favorevole del giudizio, qualora accerti l'insussistenza del conflitto di interessi inizialmente presunto, rimborserà al dipendente, sussistendone le ulteriori condizioni, le spese legali sostenute.

4. L'Ufficio Affari Generali e Legali, al favorevole definitivo esito del procedimento giudiziario penale a carico del dipendente, deve verificarne la conclusione con una sentenza assolutoria che abbia accertato l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave.

5. Si è ammessi al rimborso delle spese legali, sussistendone i presupposti, qualora il processo penale sia definito con provvedimento di assoluzione ex art. 530 comma 1 c.p.p.:

- a. Perché il fatto non sussiste;
- b. Perché l'imputato non lo ha commesso;
- c. Perché il fatto non costituisce reato;
- d. Perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;
- e. Perché il fatto è stato commesso da persona non imputabile o non punibile.

6. Nelle ipotesi assolutorie di cui ai punti c), d) ed e), poiché ricorre l'eventualità che possano residuare, per la stessa condotta considerata penalmente non punibile, addebiti in sede disciplinare – per violazione dei doveri di servizio il cui rispetto è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda – e, dunque, conflitto d'interesse, l'Ufficio Affari Generali e Legali procederà ad una puntuale autonoma valutazione dei presupposti di legge per riconoscere il patrocinio.

7. Le sentenze di proscioglimento con formule meramente processuali non liberatorie (es. prescrizione, amnistia) non legittimano al rimborso delle spese legali.

8. Si è altresì ammessi al rimborso delle spese legali sopportate in sede di indagini preliminari concluse con l'archiviazione della *notitia criminis*; in tal caso è però necessario che la formulazione del decreto di archiviazione risulti completamente assolutoria e non collegata a cause che inibiscano l'accertamento dell'insussistenza dell'elemento psicologico del reato.

Art. 8.

Rimborso spese legali al dipendente che abbia scelto il legale di sua esclusiva fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda

1. Al dipendente, assistito da legale di sua esclusiva fiducia, l'Azienda, alla conclusione definitiva favorevole del procedimento, valutata ogni insussistenza di conflitto di interesse, rimborserà le spese legali secondo quanto previsto dal D.M. 20 luglio 2012 n° 140 che stabilisce i parametri per la liquidazione dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24 gennaio 2012 n° 11.

Art. 9.

Rimborso spese legali al dipendente al quale sia stato negato il patrocinio legale per presunto conflitto di interesse

1. Il dipendente inizialmente non ammesso al patrocinio legale per presunto conflitto di interesse, qualora l'Azienda all'esito del procedimento giudiziario, valuti invece l'insussistenza di alcun conflitto di interessi e nel contempo la sussistenza, invece, degli ulteriori presupposti, sarà ammesso al rimborso delle spese sostenute.

Art. 10.

Surrogazione dell'Azienda al dipendente nel chiedere all'assicurazione il rimborso degli oneri difensivi sostenuti per la sua difesa

1. L'Azienda, ha diritto di surrogarsi al dipendente, nei limiti di quanto sostenuto e/o rimborsato per la sua difesa, nei confronti di eventuali assicurazioni presso le quali il dipendente medesimo abbia contratto o risulti comunque beneficiario di polizze assicurative per il rischio "spese di lite giudiziaria" (o equivalenti diciture).

Art. 11.

Responsabilità civile verso terzi

1. Il dipendente, ove al procedimento giudiziario sia connessa richiesta di risarcimento danni da parte di terzi nei confronti suoi e/o dell'Azienda, deve:

- comunicare immediatamente, salvo comprovato legittimo impedimento, l'inizio del relativo procedimento giudiziario all'Ufficio Affari Generali e Legali, al fine di permettere a tale struttura aziendale l'assunzione di qualsivoglia atto e/o provvedimento connesso e/o conseguente alla polizza assicurativa per la RCT in essere;
- allegare, alla suddetta comunicazione, copia dell'atto giudiziario e di ogni altra documentazione in merito al procedimento giudiziario di cui trattasi;
- contestualmente, avvisare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c., con apposita dichiarazione resa in base agli art. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000, dell'eventuale stipula di polizze in suo favore che potrebbero conferirgli diritto, in caso di richieste di risarcimento danni nei suoi confronti, ad ottenere rimborsi da compagnie di assicurazione o l'obbligo di queste ultime a tenerlo indenne.

2. L'Azienda, ove necessario, ha diritto di surrogarsi al dipendente, nei limiti di quanto sostenuto per averlo tenuto indenne dalle richieste di risarcimento danni da parte di terzi, nei confronti di eventuali assicurazioni presso le quali il dipendente medesimo abbia contratto e/o benefici di polizze assicurative per il rischio RCT.

Art. 12.

Disposizioni transitorie e finali

1. Sono approvati i modelli allegati al presente regolamento, che sono obbligatori nella loro sostanza.

2. I succitati accordi di collaborazione e designazioni verranno debitamente e tempestivamente portati a conoscenza di tutti i dipendenti dell'azienda.

MODULISTICA

OGGETTO: Istanza di patrocinio legale.

Il/La _____ sottoscritto _____ (cognome _____ e _____ nome)

_____ dipendente di questa Azienda in qualità di _____ (qualifica)

_____ in servizio presso (Area. U.O., Servizio, Reparto, Ufficio, etc.)

_____ residente in _____ via/loc _____ n. _____

Cap _____

tel/fax _____ E-mail _____

_____ comunica di aver ricevuto comunicazione/notifica in data _____ del seguente atto allegato
in _____ originale o in _____ copia autentica:

_____ Atto di citazione per risarcimento danni

_____ Atto connesso a procedimento penale

_____ Avviso di garanzia

_____ Invito a comparire come persona sottoposta a indagine

_____ Altro

(specificare _____)

_____ Altro

(specificare _____)

_____ (1) Barrare la casella e la tipologia di atto di interesse

Breve descrizione del fatto:

Richiede l'assistenza legale ai sensi e per gli effetti degli artt. 25 CC.CC.NN.LL. Dirigenza dell'08.06.2000 o 26 CCNL Comparto del 20.09.2001.

A tal fine dichiara di:

voler usufruire ai fini della difesa in giudizio, nell'ambito della rosa di professionisti individuati dall'Azienda, ivi compreso quello eventualmente designato dalla Compagnia di Assicurazione con la quale l'azienda ha stipulato polizza, del patrocinio dell'Avvocato:

_____ voler usufruire ai fini della difesa in giudizio di un Legale di propria fiducia, individuando l'Avv.to:

voler usufruire ai fini della difesa in giudizio di un Legale di propria fiducia, riservandosi di comunicare successivamente il nominativo del difensore prescelto.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c.

DI

non aver contratto né di essere beneficiaria/o di polizze assicurative che conferiscano diritto al/la dichiarante di chiedere a Compagnie di Assicurazione il rimborso di oneri difensivi sostenuti in procedimento giudiziario;

aver contratto e/o di essere beneficiaria/o di polizze assicurative, di cui si allega copia, con la seguente/i Compagnia/e Assicuratrice/i _____, che prevedono in favore del/la dichiarante diritto a chiedere il rimborso di oneri difensivi.

(2) Barrare solo l'opzione prescelta

Luogo/data _____ Firma _____

Si allega copia del documento di riconoscimento _____ n

Rilasciato _____ in _____ data _____ dal

All'Azienda S.L. n. 4 Lanusei
Ufficio Affari Generali e Legali

OGGETTO: Istanza di rimborso spese legali.

Il/La _____ sottoscritto _____ (cognome _____ e _____ nome)
_____ dipendente di questa Azienda in qualità di _____ (qualifica)
_____ in servizio presso (Area. U.O., Servizio, Reparto, Ufficio, etc.)
_____ residente in _____ via/loc. _____ n. _____
Cap _____
tel/fax _____ E-mail _____

comunica che il procedimento giudiziario R.G.N.R. _____ è stato definito con il
seguito atto allegato in originale o in copia autentica:

Chiede, pertanto, il rimborso di tutti gli oneri legali sostenuti.

A tal fine allega:

- copia del succitato provvedimento giudiziario che definisce il giudizio;
- parcella analitica delle attività svolte, debitamente quietanzata dal difensore Avvocato _____ con documentazione probante (copie verbali di udienza, comparse, note etc.), munita, se richiesto dall'azienda, del parere espresso dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c. e con riferimento al procedimento giudiziario per cui chiede il rimborso delle spese legali,

DI

(1) Barrare la casella e la tipologia di atto di interesse

non aver contratto né di essere beneficiaria/o di polizze assicurative che conferiscano diritto al/la dichiarante di chiedere a Compagnie di Assicurazione il rimborso di oneri difensivi sostenuti in procedimento giudiziario;

aver contratto polizze assicurative, di cui si allega copia, con la seguente/i Compagnia/e Assicuratrice/i _____, che prevedono in favore del dichiarante diritto a chiedere il rimborso di spese legali per oneri difensivi sostenuti in procedimento giudiziario e, in tal ultimo caso:

o di aver chiesto e/o intende chiedere alla/e seguente/i Compagnia/e _____ il totale rimborso delle spese legali corrisposte dal dichiarante al proprio difensore per l'attività defensionale svolta nel citato procedimento giudiziario o di aver chiesto e/o intende chiedere alla/e seguente/i Compagnia/e _____ il rimborso della sola differenza tra quanto eventualmente rimborsabile dall'Azienda Sanitaria Locale n° 4 di Lanusei e quanto effettivamente pagato dal dichiarante al proprio difensore a titolo di spese legali per l'attività defensionale svolta nel citato procedimento giudiziario e, conseguentemente:

o di rinunciare a chiedere alla/e suddetta/e Compagnia/e _____, e/o di ottenere dalle stesse, qualsivoglia rimborso di oneri difensivi nell'eventualità che l'Azienda Sanitaria Locale n° 4 di Lanusei proceda al rimborso dei suddetti oneri. La rinuncia è da intendersi quindi per la misura coincidente con la somma eventualmente rimborsata dall'Azienda.

Luogo/data _____ Firma _____

Si allega copia del documento di riconoscimento _____ n
Rilasciato in _____ data _____ dal

OGGETTO: Denuncia sinistro e richiesta copertura assicurativa.

Il/La _____ sottoscritto _____ (cognome _____ e _____ nome)
_____ dipendente di questa Azienda in _____ qualità di _____ (qualifica)
_____ in servizio presso (Area. U.O., Servizio, Reparto, Ufficio, etc.)
_____ residente in _____ via/loc _____ n. _____
Cap _____
tel/fax _____ E-mail _____

_____ comunica di aver ricevuto comunicazione/notifica in data _____ del seguente atto allegato in
copia: ⁽¹⁾

- Richiesta stragiudiziale di risarcimento danni
- Atto di citazione per risarcimento danni
- Atto connesso a procedimento penale
- Avviso di garanzia
- Invito a comparire come persona sottoposta a indagine
- Altro
(specificare) _____

_____ ⁽¹⁾ Barrare la casella e la tipologia di atto di interesse

Breve descrizione del fatto:

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter usufruire della copertura assicurativa per RCT vigente all'epoca dei fatti per cui è Causa ed è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 codice civile

di essere assicurato con la Compagnia assicuratrice _____ con sede in _____ alla quale è stata/non è stata inoltrata denuncia in merito ai fatti.

A tal riguardo allega copia della polizza assicurativa.

Sarà cura del Legale incaricato o personalmente del dichiarante informare codesto Ufficio Affari Generali e Legali, in merito agli sviluppi processuali della vicenda.

Luogo/data _____ Firma _____

Si allega:

2. Copia dell'atto notificato;

3. Si allega copia del documento di riconoscimento _____ n _____

Rilasciato in data _____ dal _____